

VareseNews

Ama una minorenne, condannato per stalking ai genitori di lei

Pubblicato: Martedì 5 Dicembre 2017



Un amore contrastato con una minorenne e le violenze alla moglie sono costate una **condanna a 4 anni di carcere a un 50enne**, dipendente comunale di un municipio della zona.

Il collegio presieduto dal giudice Orazio Muscato ha ritenuto fondata la ricostruzione della procura di Varese nata dalle **denunce della moglie e dei genitori della ragazzina**. Il 50enne avrebbe, in diverse occasioni, alzato le mani nei confronti della moglie, anche rimproverandole il mancato versamento dello stipendio nel conto corrente comune (reato di maltrattamenti), ma secondo le accuse la situazione è **degenerata quando ha allacciato una relazione** con una donna di 30 anni più giovane, minorenne all'epoca dei fatti.

I genitori della ragazzina erano contrari alla relazione, ma lui l'avrebbe istigata ai ribellarsi ai genitori, li avrebbe spiati e seguiti (atti persecutori) e le avrebbe consigliato di fingere di essere stata malmenata dagli stessi. Anche quando il tribunale la affida a una comunità, nel 2013, l'uomo avrebbe violato il divieto di avvicinamento. In un'occasione sarebbe andato **in ospedale a trovarla** con l'auto di servizio del comune (peculato). Soddisfatte le parti civili rappresentate tra gli altri dagli avvocati Federica Esposito e Fabio Brusa. L'avvocato dell'imputato Corrado Viazzo farà ricorso in appello.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

